

quale s'è degnata sempre favorirmi, e giouarmi. E  
qui humilmente facendole riverenza, con ogn' affet-  
to di cuore le bacio le mani, e prego il Signor Iddio,  
che la conferui sempre nella sua gratia, e le do-  
ni lunga e felice vita, nell'uno e nell'altr'huomo.

Di Venetia, il dì 17. Settembre. M. D. LXXXVI.

Di V. S. Illustrissima & Reuerendiss.

Humilissimo e diuotissimo seruitore,

Gioseppe Musso.